GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

IN MARGINE ALLA XXIV DEL CAMPIONATO DI CALCIO

La Roma squadra più degna della "seconda poltrona,,?

di ENNIO PALOCCI

Il «diavolo» ha vinto ormai lo scudetto. Questa nostra convinzione, che può sembrare prematura dato il clamoroso precedente di qualche mese fa, prende forma da un esame approfondito della partita giocata domenica scorsa contro il Bologna, da quel pareggio cioè nel quale certi tecnici sofisticati o troppo ottimisti si sforzano di rintracciare nuovi germi della crisi rosso-nera, con la speranza di intravedere la possibilità di un nuovo ricongiungimento in testa alla classifica.

Purtroppo, ché la vita e l'interesse del massimo torneo stanno a cuore anche a noi, non è così; è vero che il Milan non è più la «super-squadra» delle prime domeniche, ma è anche vero che, malgrado le incertezze attuali, rimane la compagine più interessante, più organica e vitale dell'intero lotto. E la conferma di quanto andiamo sostenendo non viene solo dalla classifica, ma anche dal comportamento delle stesse rivali del «diavolo».

Prendete, per esempio, quel Bologna che sino a qualche tempo fa, con maggior costanza delle altre inseguitrici, aveva tenuta viva la minaccia anti-Milan; ebbene domenica l'undici rossoblù, pur strappando un prezioso pareggio, è uscito da San Siro umiliato nel gioco e nel morale. Difatti il punticino strappato con il «catenaccio» è costato ben caro poiché è stato il frutto dell'ammissione aperta, implicita della netta superiorità della squadra rossonera; un Bologna sicuro di sé stesso, delle sue forze non avrebbe mai dovuto ricorrere in partenza al tanto deprecato espediente difensivo che se appena appena si comprende quando viene usato dalla Spal o dalla Pro Patria, non trova giustificazioni di sorta nelle mani di chi sbandiera ambiziosi sogni di primato.

Il «catenaccio» di Viani

Il «catenaccio» di Viani è stato un riconoscimento d'inferiorità; del resto l'andamento dell'incontro ha chiaramente messo in luce i diversi valori reali delle due squadre e la differenza esistente tra Milan e Bologna. Il risultato non deve ingannare, poiché esso non rispecchia fedelmente quel che è stato l'incontro; in campo — come affermano le cronache — si è vista una sola squadra giocare, costruire, seguire degli schemi ed è stata quella rossonera. Non ha avuto fortuna il Milan nella realizzazione (quattro volte i pali hanno detto no a portiere battuto e altre occasioni sono state sbagliate di poco nell'orgasmo del momento), comunque ha riconfermato in pieno la legittimità del suo predominio in classifica.

Ad un Bologna, che ha ammesso di non essere dello stesso livello del Milan non resta, dunque, che difendere con le unghie e con i denti quel secondo posto a cui aspirano Roma e Udinese, Fiorentina e Juventus. La Roma, sia pure in condominio, si è già addirittura insediata nella seconda poltrona e ci è arrivata sulle ali della clamorosa vittoria riportata sui campioni d'Italia dell'Inter, una vittoria che ha cancellato di colpo le grigie impressioni delle ultime domeniche e ha riaperto ai ragazzi di mister Carver l'olimpo della grandezza.

L'Udinese in tono minore

E la Roma, malgrado lo sconcertante altalenare dei suoi risultati, sembra in definitiva la squadra più degna del secondo posto per il suo impianto di gioco pratico e vitale e per il buon coefficente di classe dei suoi singoli atleti, coefficente che è senza dubbio il più alto del torneo, dopo quello del Milan. Non a caso del resto la squadra giallorossa è quella che, dopo il Milan, ha incassato meno sconfitte, 4 contro le 6 di Udinese, Bologna e Juventus e le 7 di Fiorentina, Inter e Napoli.

Sull'Udinese, giunta — sia pure con l'aiuto di due calci di rigore — alla sua undicesima vittoria della stagione permangono invece ancora seri dubbi sulla tenuta futura; si teme, cioè, che prima o poi, in queste restanti dieci giornate, la simpatica squadretta friulana accusi di colpo le fatiche della spericolata e gagliarda rincorsa sino ad oggi condotta.

Già domenica contro la Fiorentina si son notate delle sfasature piuttosto serie e più di un osservatore ha fatto notare che la prestazione fornita è stata mediocre, nettamente inferiore a quella famosa di Bologna; il fatto trova una sua giustificazione nelle assenze di Azimonti e di Sandero, uomini chiave dello schieramento bianconero, che son stati inadeguatamente sostituiti dal non più giovane Zorzi e dall'ungherese Szoke, una mezzala che non può avere e nemmeno trovare in 90 minuti di gioco il ritmo e il passo del mediano. Da questa osservazione è facile arrivare a quella vecchia legge del campionato che dice: «senza molte e buone riserve non si arriva lontano»; perciò, considerando il logoramento psico-fisico al quale sono sottoposti i friulani dalle durezze del torneo e dal complesso di «far la vedetta», i dubbi appaiono legittimi.

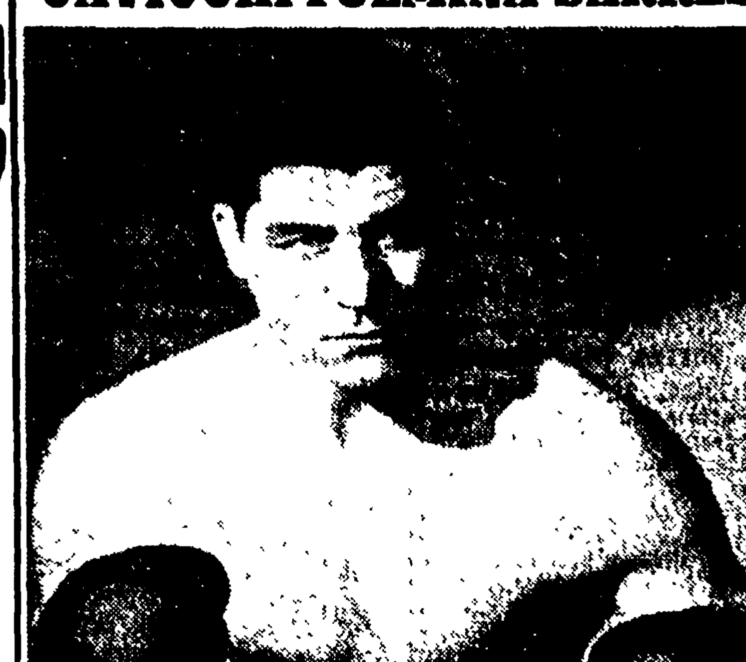
Da Fiorentina e Juventus, squadre solide e dal buon impianto di gioco, minacce più consistenti sembrano invece levarsi contro Roma e Bologna. I viola, malgrado la discutibile sconfitta di Udine, non hanno ancora deposto le speranze poiché hanno sufficenti frecce per il loro arco; i bianconeri poi sono in chiara ripresa, come testimoniano le ultime recenti esibizioni e quindi prevedibilmente compiranno altri notevoli passi in avanti sulla via della classifica.

Dall'elenco delle aspiranti al secondo posto abbiam tolto di proposito l'Inter, una squadra alla quale avevamo sinora sempre accordato la nostra fiducia malgrado la crisi tecnico-morale che ne minava il rendimento. L'abbiam tolta di proposito non tanto per la sconfitta subita ad opera della Roma, quanto per la prova incolore, senza vita fornita dinanzi ai settantamila spettatori dell'Olimpico. E' stato uno spettacolo veramente deprimente, che ha stretto il cuore vedere undici uomini con lo scudetto di campioni sul petto giocare senza animo, senza cuore, senza un briciolo di dignità sportiva; i fischi e i salaci commenti del pubblico romano son stati ben meritati poiché nello sport non si deve mai rinunciare a lottare.

Il Napoli senza ambizioni

Più in basso, nel centro coda, son poche le cose da segnalare. Il Napoli, pareggiando tra le mura amiche del «Vomero» con la Juventus, ha fatto un altro passo in avanti, ma ha confermato, sia con il risultato che con il gioco sviluppato, di aver ormai completamente rinunciato ad ogni ambizione. Il Torino è tornato alla vittoria infrangendo la serie positiva di una Lazio, scesa in campo in formazione rimaneggiata, e il Novara, vittorioso sul Catania, si è allontanato un altro po' dal baratro della retrocessione. L'Atalanta, invece, fermata sul suo terreno anche dalla Sampdoria, è scivolata ancora e ora sente alle spalle l'alito affannoso di una Spal che non vuole arrendersi; anche le posizioni di Catania e Genoa son rimaste insicure, comunque non è per esse tempo di disperazione. Però chi ha tempo..

CAVICCHI FULMINA SARRES



L'incontro tra Cavicchi (nella foto) e Sarres, «clou» della riunione di ieri sera a Parma, si è risolto al primo minuto della ripresa: il lussemburghese è finito al tappeto per tre volte e l'ultima in seguito a un destro per il conto totale. La vittoria senza combattimento del massimo bolognese è stata sottolineata dalle proteste del pubblico. Ecco i risultati: Pesi massimi: Cavicchi (It.) kg. 91 batte Sarres (Lus.) kg. 86 per k. o. alla prima ripresa. Leggeri: Sarti (It.) kg. 62 e Carriè (Fr.) kg. 60 incontro pari in sei riprese. Paini (It.) kg. 62 batte Bonkier (Fr.) per abbandono alla quarta ripresa. Medio-massimi: Mezieres (Fr) kg. 78 e Benassi (It.) kg. 78 incontro pari in otto riprese

IERI SERA ALLA «CAVALLERIZZA»

Chiara vittoria ai punti di Coluzzi su Facqueur

Negli altri incontri successi di Calcaterra, Giacchè, Buniva e Bernabucci

Gli organizzatori della riunione pugilistica svoltasi ieri sera alla «Cavallerizza», imperniata sull'incontro Coluzzi-Facqueur non hanno avuto fortuna: la pioggia, caduta copiosa per tutta la serata, ha tenuto lontano il pubblico e la cassa ne ha sofferto parecchio.

Coluzzi, pur senza fornire alcunché di straordinario si è imposto nettamente ai punti al corretto Facqueur, un pugile che, bisogna dirlo, s'è rivelato molto al di sotto della fama che lo precedeva: combattente coraggioso, dalle buone doti di incassatore e capace di un duro «lavoro» al corpo dell'avversario il francese tecnicamente lascia alquanto a desiderare. Da Coluzzi, dopo l'esperienza australiana, ci si attendeva tuttavia qualche cosa di più. Se si eccettua il bel destro col quale, nella prima ripresa, ha spedito al tappeto (sia pur per un attimo, tanto che l'arbitro ha ritenuto opportuno non contarlo) Facqueur, Coluzzi non ha mostrato grandi doti. Egli è apparso il solito combattente potente ed aggressivo e niente più. L'unica cosa che forse ha imparato in Australia è «tenere» l'avversario, cosa questa che ieri sera gli ha fruttato due richiami ufficiali: nella quarta e nella settima ripresa.

Netta anche la vittoria conquistata da Buniva, nel «sottoclou», sul francese Van Zandt. Il romano ha chiaramente superato il francese, costretto ad incassare precisi sinistri in linea e veloci doppietti alla mascella, sia tanto dal punto di vista tecnico che agonistico.

Il migliore combattimento della serata è stato quello tra il «leggero» romano Calcaterra e l'algerino Mokhfi, conclusosi con la vittoria ai punti del primo. Il romano ha preso in velocità il più esperto (e più anziano; Mokhfi ha, infatti, trentacinque primavere sulle spalle) avversario che solo poche volte è riuscito a mettere a segno qualche buon colpo. Calcaterra ha disputato uno dei suoi migliori combattimenti, ma la sua vittoria è stata facilitata in gran parte dalla scarsa mobilità dell'algerino, tra l'altro non sempre preciso colpitore.

Nel primo incontro professionistico della serata il giocoso peso romano Giacchè ha superato ai punti il più tecnico Rinaldi, costretto più volte a «darsela a gambe» per sfuggire agli assalti del vincitore. In apertura s'è avuta una terribile «zuffa» fra i dilettanti novizi pesi mosca Bernabucci e Musti, zuffa che si è conclusa con la vittoria ai punti del primo.

ENRICO VENTURI

Il dettaglio tecnico

PROFESSIONISTI - PESI LEGGERI: Giacchè di Roma (kg. 61) batte ai punti Rinaldi di Ancona (kg. 61,100) in sei riprese; Mario Calcaterra di Roma (kg. 61,600) batte ai punti Mokhfi di Algeri (kg. 63,800) in otto riprese. Arbitro Carapellese.

PESI MEDI: Claudio Buniva di Roma (kg. 70,200) batte ai punti Van Zandt di Parigi (kg. 71,800) in otto riprese. Arbitro Di Bartolomei.

PESI WELTERS: Luigi Coluzzi di Roma (kg. 68,800) batte ai punti Roger Facquer di Parigi (kg. 68,400) in dieci riprese.

DILETTANTI - PESI MOSCA: Bernabucci (Mac) batte Musti (Ferr) ai punti.

PUGILATO

Da oggi a Napoli i campionati dilettanti

NAPOLI, 21. — Domani, martedì, alle ore 21 avranno inizio in Napoli, nei locali della palestra del CONI, i Campionati d'Italia dilettanti di pugilato. Vi saranno rappresentate tutte le regioni d'Italia con un complesso di 151 elementi così ripartiti: pesi mosca, 14; pesi gallo, 15; pesi piuma, 17; pesi leggeri, 15; pesi welters leggeri, 17; pesi welters, 17; pesi welters pesanti, 16; pesi medi, 16; pesi medio massimi, 13; pesi massimi, 11.

Lunedì Pozzi-Malè alla «Cavallerizza»

Lunedì prossimo alla «Cavallerizza» avrà luogo una interessante riunione di pugilato a carattere misto allestita dall'organizzatore Berardi; nell'incontro principale della manifestazione al peso welter romano Pozzi affronterà il viterbese Luigi Malè. Gli altri due match professionisti della serata vedranno alle prese Paolini con Antonelli e Calcaterra con Funari. Sei incontri fra «puri» romani completeranno la riunione.

U.I.S.P.

Al romano Biacqua il campionato di «cross»

ROVIGO, 21. — *Si è svolta ieri a Rovigo la campestre nazionale dell'UISP a cui hanno partecipato circa 40 atleti.*

La vittoria ha arriso al giovane Bisegna di Roma che ha battuto di soli 3" il bolognese Vicinelli.

PER LA PROVA DI DOMANI IN VISTA DELL'INCONTRO CON LA GERMANIA

Galli e Celio fra i 13 convocati Pandolfini dovrà tenersi pronto

Diramate le convocazioni anche per l'«Italia Nord» che il 29 marzo incontrerà la Germania Sud a Monaco

La segreteria della Federazione italiana gioco calcio ha diramato ieri l'elenco dei giocatori convocati per la formazione delle squadre nazionali.

Per la Germania Sud giovanile - Italia Nord giovanile, che si giocherà a Monaco il 29 marzo sono stati convocati per le ore 21 di oggi a Firenze:

Bologna: **Rota**; Fiorentina: **Bizzarri, Mariani, Orzan, Virgili**; Juventus: **Montico**; Lanerossi Vicenza: **Luison**; Milan: **Maldini**; Sampdoria: **Bernasconi** e **Conti**; Spal: **Morin**; Torino: **Molino**; Udinese: **Bettini** e **Romano**. Massaggiatore: Della Casa. Per collaborare col direttore tecnico per le squadre nazionali è stato officiato il dott. Fulvio Bernardini.

Per la gara Germania-Italia che si giocherà a Stoccarda il 30 marzo sono stati convocati per le ore 21 di oggi a Firenze (Grand Hotel):

Bologna: **Ballacci**; Fiorentina: **Chiappella, Costagliola, Magnini**; Inter: **Giacomazzi**; Juventu: **Boniperti, Ferrario** e **Viola**; Milan: **Frignani**; Roma: **Galli, Celio**; Torino: **Moltrasio**; Udinese: **Menegotti**. Massaggiatore Farabullini della Fiorentina. E' stato convocato per collaborare con il direttore tecnico delle squadre nazionali il dott. Alfredo Foni.

La commissione per le squadre nazionali completerà la convocazione nella serata di domani. La scelta avverrà tra i seguenti giocatori che sono stati già avvertiti di tenersi disponibili:

Per la squadra nazionale A: **Beraldo** e **Bergamaschi** del Milan; **Lucentini** della Triestina; **Pandolfini** della Roma e **Pozzan** del Bologna.

Per la squadra giovanile: **Bacci** del Torino e **Turchi** della Juventus.

Sepp Herberger, il direttore tecnico delle squadre nazionali tedesche, ha il viso asciutto, cotto dal sole, solcato da rughe profonde e diritte, sembra una guida alpina più che un ex calciatore. Sepp Herberger delle guide alpine ha la costanza, l'astuzia e la prudenza. Se i tedeschi non fossero stati guidati da Sepp Herberger, ben difficilmente si sarebbero impadroniti della Coppa Rimet. Sepp Herberger sa mimetizzare le sue intenzioni dietro le frasche di cento finzioni e sa anche muoversi con disinvoltura nel difficile mondo del calcio. Chi non ricorda che contro l'Ungheria, nella seconda partita per le eliminatorie, la Germania schierò una formazione piena di riserve? E cosa dire degli energetici che obbligarono sette campioni del mondo ad andar all'ospedale a curarsi l'itterizia?

Anche per gli incontri di Monaco e di Stoccarda il signor Sepp ha studiato e messo in azione un piano psicologico che dovrebbe servirgli per confondere le idee della coppia Marmo-Pasquale: i tedeschi annunceranno la formazione ufficiale solamente lunedì prossimo; nel frattempo hanno convocato circa venti calciatori e hanno annunciato che altri possono entrare nella rosa dei candidati. Quindi il signor Marmo non può sapere assolutamente nulla degli avversari e perciò non può scegliere i propri uomini soppesando per ognuno le qualità del prossimo diretto avversario, come era stato fatto prima dell'incontro Italia-Belgio. E non può neppure studiare una tattica programmatica, come quella che diede scacco matto agli argentini.

Posti di fronte a questa strana situazione il signor Marmo e il signor Pasquale non hanno avuto che una via aperta per procedere nel dedalo delle convocazioni, quella di chiamare a Firenze i calciatori più in forma, trascurando totalmente le loro caratteristiche di manovra e di gioco personale. Il caso, ha costretto i due tecnici a costruire un undici di pura impostazione sistemista, sufficientemente equilibrato in tutti i settori e non sovrabbondante all'attacco o in difesa come per il passato.

Le probabili formazioni

Anche le cattive condizioni di forma di Ricagni e di Schiaffino hanno consigliato i nostri selezionatori a darci una formazione ove non vi sono distributori di palle in soprannumero o «goleador» di lusso. E forse questa volta le macchinazioni dello spericolato signor Herberger non ci indeboliranno poi tanto, benchè, per essere sinceri, vista di dietro, vista davanti, vestita di verde o di giallo, la nazionale italiana non ci dà mai pieno affidamento.

Il calcio italiano è ammalato, e la scelta di due dozzine di giocatori sui centoventimila iscritti alla FIGC è più difficile della risoluzione di un problema di fisica nucleare. Inoltre in queste settimane è accaduto che le grandi fornitrici di nazionali siano passate dall'azzurro alle nevicate con sorprendente rapidità e perciò i tecnici — poveretti! — quasi non sono in grado di poter rispondere alla domanda, alla semplice chiara elementare domanda «tizio è in buone condizioni o no?». «Caio oggi può correre per novanta minuti o solo per cinquanta?». E anche noi, che ogni giorno seguiamo la vita delle società, siamo pieni di dubbi che, per la verità non saranno risolti certamente dai due allenamenti di domani e di sabato.

Ad ogni modo diamo ora uno sguardo alle due formazioni. Prima esaminiamo i selezionati della nazionale «A». La squadra più probabile dovrebbe essere questa: Viola; Magnini, Giacomazzi; Chiappella, Ferrario, Moltrasio; Boniperti, Menegotti, Galli, Celio, Frignani.

E pressapoco lo stesso undici che ha battuto il Belgio: mancano Bergamaschi, Ricagni e Bassetto rimpiazzati da Chiappella, Menegotti e Celio. Le riserve dovrebbero essere Costagliola e Ballacci. Però la direzione tecnica ha voluto mettere le mani avanti e ha fatto sapere che Pozzan, Lucentini, Beraldo, Bergamaschi e Pandolfini, devono tenersi pronti per domani sera nel caso di una possibile aggiunta alla lista dei prescelti.

E' chiaro che il signor Marmo, dopo aver concesso molte interviste in cui ha parlato di giovani e di giovanissimi, ha preferito tenersi stretti gli anziani (anche i ripescati tipo Menegotti) e non possiamo neppure criticare la celebre coppia per questa decisione, perchè il nostro calcio è tanto marcio che i giovani non sono nè moralmente nè tecnicamente migliori dei vecchi; anzi, purtroppo si sta notando che le pepite d'oro venute alla luce ultimamente, sono meno pure di quelle estratte cinque o sei anni fa.

La squadra primavera (speriamo scompaia dalla scena il più presto possibile, chè ormai non serve ad altro che a far salire la borsa della compravendita) a Monaco dovrebbe schierarsi così: Romano; Rota, Maldini, Orzan, Bernasconi, Morin; Conti, Mariani, Virgili, Montico, Bizzarri. Riserve Luison (oggi rincalzo di Sentimenti nel Lanerossi), Bettini e forse Molino. Le riserve bis del mercoledì per la primavera saranno Bacci e Turchi.

Siccome la primavera è in via di liquidazione non ci interesseremo a lungo di questi mediocri calciatorelli. Notiamo che vi sono tre eventuali centoavanti: Virgili, Bettini e Bacci: tutti e tre segnano se hanno un Gren o un Selmosson o un Buthz che li serve come un maggiordomo inglese, altrimenti deludono. Per nostra fortuna i giovani tedeschi non sono degli «assi»!

MARTIN

OGGI I GIALLOROSSI RIPRENDONO LA PREPARAZIONE

Domani Roma-Fortitudo allo Stadio Torino

Nyers forse non potrà giocare contro la Juventus — La sosta per l'incontro internazionale giunge a proposito per la Lazio

La sconfitta di Torino era in parte preventivata dai tifosi biancoazzurri e così non ha suscitato molta impressione; vivaci appunti, non del tutto ingiustificati, comunque sono stati mossi a «mister» Raynor per la tattica adottata contro i granata e soprattutto per l'arretramento di Sassi a terzino, un arretramento che sul campo non è risultato molto felice. Ma non si può parlare di responsabilità individuali, tutta la squadra, infatti ha girato male dimostrando di accusare le fatiche della bella galoppata fatta nelle settimane precedenti; il riposo per la sosta azzurra giunge, dunque, a proposito.

La carovana biancoazzurra ha fatto ritorno da Torino ieri mattina alle ore 7,30 precise; cinque giocatori e cioè Parola, J. Hansen, Zibetti, Sassi e Burini sono risultati assenti giustificati: sono rimasti in alta Italia per una breve licenza. La preparazione riprenderà domani mattina con una leggera seduta ginnico-atletica che si svolgerà sul terreno dello Stadio Torino.

La clamorosa vittoria sui campioni d'Italia dell'Inter ha riportato il sereno nel «clan» giallorosso: scomparse son così le amarezze per le ultime cocenti delusioni e ora con la squadra al secondo posto, sia pure in condominio, già si pensa alle partite di Coppa Europa. In tanta allegria una sola nota stonata, che è giunta dall'infermeria: lo strappo riportato da Nyers, nel corso della partita con l'Inter, sembra più grave del previsto e forse l'ungherese dovrà restare inattivo per una ventina di giorni. Problematica è divenuta così la sua partecipazione all'incontro con la Juventus.

Malgrado la sosta internazionale la preparazione dei giallorossi non subirà battute d'arresto; questa mattina titolari e riserve si ritroveranno allo Stadio Torino per allenarsi atleticamente e domani pomeriggio una formazione mista affronterà, sempre allo Stadio Torino, la Fortitudo simpatica squadretta militante nella prima divisione laziale.

Domenica prossima, poi, la Roma disputerà un interessante incontro amichevole allo Stadio della Vittoria di Bari contro la compagine locale in lotta per il gran ritorno in serie B, tra i «galletti», come noto militano tre ex giallorossi e cioè Mecestrelli, Zecca e Pedrazzoli.

Per la partita con il Fortitudo la Segreteria della Roma ha fissato i seguenti prezzi: Tribuna: L. 300 e Distinti: L. 150.

Pal.

CALCIO MILITARE

Domani a Napoli Italia-Olanda

NAPOLI, 21. — La seconda giornata del campionato internazionale militare avrà luogo mercoledì allo Stadio del Vomero. Le partite in programma sono le seguenti: Egitto-Turchia alle ore 14 ed Italia-Olanda alle ore 16. La probabile formazione della rappresentativa italiana è la seguente: Ravera Corradi, Rimbaldo; Fontana, Zannier, Invernizzi; Zambaldi, Vicini, Macor, Gratton Longoni

IN VISTA DEL G. P. LOTTERIA CHE SI CORRERA' DOMENICA

Bayard il più veloce ad Agnano durante gli allenamenti di ieri

NAPOLI, 21. — Nonostante il forte vento che ha soffiato nella conca di Agnano, mattinata molto animata sulla pista napoletana per i lavori di preparazione al Gran Premio della Lotteria di Agnano, abbinato alla lotteria nazionale, in programma per domenica prossima 27 marzo. Anche se tutti i lavori hanno soddisfatto, confermando l'eccellente grado di forma di quasi tutti gli aspiranti ai 20 milioni in palio, la maggiore sorpresa l'ha destata «Bayard», il figlio di «Mistero» è sceso in pista alla guida di Ugo Bottoni, che lo guiderà anche in corsa, effettuando una prova pienamente convincente, sul piede di 1' e 2" al Km., coi 400 finali in 31 secondi scarsi.

Anche ammirato anche il lavoro di «Urrà» alla guida di Cengio Ossani: nella terza prova «Urrà» ha ottenuto sul miglio 2'08", media 1' e 20" al Km.

Tranquillo, invece, il lavoro di «Vasto», alla guida di Froemming giunto in mattinata da Milano. Il lavoro definitivo di «Hit Song» e di «Zima» si avrà in compagnia di «Vasto» giovedì mattina. Anche «Zima» ha compiuto tre prove senza forzare, finendo però nella terza con 30" netti nei 400 finali.

Degli americani il più veloce è stato «Prince Philip». Alla guida di Ugo Bottoni, il cavallo ha effettuato tre prove correndo la terza in 2'06"5, sul Km. 1'19"1.

Ultima novità della giornata, la probabile defezione di «Volfango» risentitosi ad un arto.

Il Premio Daumier oggi alle Capannelle

L'odierna riunione di corse al galoppo all'ippodromo delle Capannelle si impernia sull'interessante Premio Daumier.

Ecco le nostre selezioni

Premio Daumier: *Fosco, Vasco de Gama*; Premio Vitellia: *Lambertina, Diomene*, Premio Frassini: *Vado di Stella, My Moore*; Premio Ambrogio Peluzio: *Rio della Grana, Trissino*; Premio Mortara: *Prince Consort, Jona, Paolo Paruta*; Premio Ulpiano: *Tibi Dabo, Lurette*; Premio Caio Cestio: *Hornets Wind, Ludovico Manin, Gregory*. Premio Polo Roma Club: *Zangreo, Impeto*.

GLI SPETTACOLI

CONCERTI

Il Quartetto Ungherese alla Sala di S. Cecilia

Oggi, alle ore 17,30, alla Sala Accademica di S. Cecilia (via dei Greci) (tagl. n. 11) secondo concerto del «Quartetto ungherese». In programma: Mozart: «Quartetto in si bem.»; Bartok: «Quartetto n. 4»; Schubert: «Quartetto in sol magg.». Biglietti all'Ufficio Concerti (Via Vittoria 6) dalle 10 in poi.

TEATRI

«Zanetto» e «L'Amico Fritz» al Teatro dell'Opera

Oggi riposo. Domani ultima replica dello «Zanetto» e dello «Amico Fritz» di Mascagni (tagliando n. 57) diretta dal maestro Oliviero De Fabritiis. La rappresentazione è assegnata all'Enal

«I sani da legare» al Quattro Fontane

Debutta questa sera al Quattro Fontane la Compagnia Parenti-Fo-Durano, con Luisa Rossi e Jole Fierro, presentando, dopo il successo ottenuto lo scorso anno con «Il dito nell'occhio», la nuova rivista satirica «I sani da legare». Il copione è degli stessi tre attori che formano la ditta capocomicale; composizioni mimiche di Jacques Lecoq, musiche di Fiorenzo Carpi, scene e costumi di Dario Fo. Prenotarsi al 480.119 ed al 470.265.

ARTI: Ore 21: C.ia Peppino De Filippo «I casi sono due» tre atti di A. Curcio
ARTISTICO OPERAIA: Riposo
ATENEO: Ore 21,15: «Lo stratagemma dei bellimbusti» 2 atti di G. Farquhar.
ELISEO: Ore 21: Compagnia del Teatro di via Manzoni di Milano «La dodicesima notte» di Shakespeare
PALAZZO SISTINA: Ore 21,15: C.ia Dapporto «Giove in doppio petto»
PIRANDELLO: Ore 21,15: Comp. stabile «Donna Mara» di P. Ferrara. Regia di L. Almirante (novità).
IL MILLIMETRO (Via Marsala 100) ore 21,15: «La morte lieta» e «Gente magnifica», 6a settimana di repliche
RIDOTTO ELISEO: Ore 21: C.ia inglese «Room service» di Murray e Boretz
ROSSINI: Ore 21,15: C.ia stabile diretta da C. Durante «2 - 1 - X» di Oscar Bulten.
SALA TEATRO ERITREA (Via Lucrino 53 - Tel. 880.359): Domani ore 16-20,30: C.ia D'Origlia Palmi «Margherita da Cortona» di Simene
SATIRI: Ore 21,15: Comp. stabile del giallo diretta da G. Girola «La tana» (The Allow) di A. Christie
VALLE: Ore 17: Concerto Orloff. Ore 21,15: C.ia diretta da Giannini «I figli degli antenati» di Achille Saitta (ultima replica)

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Notorius, con Ingrid Bergman e rivista.
Altieri: Il traditore di Fort Alamo con G. Ford e rivista
Ambra Jovinelli: I pionieri della California, con R. Cameron e rivista.
Principe: I bandoleros e rivista
Ventun Aprile: Polizia militare con B. Hope e rivista
Volturno: La grande speranza con F. Lulli e rivista

CINEMA

A.B.C.: Tarzan e le sirene
Acquario: Gli amori di Cleopatra
Adriano: Siluri umani con R. Vallone
Airone: Le amanti di Monsieur Ripois con G. Philipe
Alba: Il mare d'erba con S. Tracy
Alcyone: Versailles con S. Guitry
Ambasciatori: 4 in medicina con D. Bogarde
Aniene: Totò a colori con Totò
Apollo: Bolide rosso con T. Curtis
Appio: Il mago Houdini con T. Curtis
Aquila: Ad ovest di Zanzibar con A. Steel
Archimede (Residence Palace): Rullo di tamburi con A. Ladd. Ore 16, 18; 20,05; 22,20.
Arcobaleno: The Wild One (Ore 18 20 22)
Arenula: Solitudine con R. Milland
Ariston: Il mondo è delle donne con J. Allyson (Cinemascope) Ore 14,50 16,45 18,45 20,40 22,40
Astoria: 25 minuti con la morte con M. Thompson
Astra: Versailles con S. Guitry
Atlante: La linea francese con J. Russel
Attualità: Magnifica ossessione
Augustus: I gladiatori (Cinemascope)
Aureo: 25 minuti con la morte con M. Thompson
Aurora: San Francisco
Ausonia: 25 minuti con la morte con M. Thompson
Barberini: Il segno di Venere con S. Loren Ore 15,30 17,55 20,05 22,15.
Bellarmino: riposo
Belle Arti: riposo
Bernini: Riccardo cuor di leone con R. Harrison (Cinemascope)
Bologna: Il mago Houdini con T. Curtis
Brancaccio: La ragazza del secolo con J. Holliday
Capannelle: riposo.
Capitol: Il mondo è delle donne con J. Allyson (Cinemascope) Ore 16,20 18,20 20,20 22,10
Capranica: Rullo di tamburi con A. Ladd (Ore 15,30 17,35 19,55 22,10)
Capranichetta: La fiamma e la carne con L. Turner.
Castello: Fronte del porto con M. Brando
Centrale: Pancho Villa ritorna con P. Armendariz
Chiesa Nuova: L'isola del tesoro
Cicogna: riposo.
Cine-Star: I pionieri della California con R. Cameron
Clodio: Mano deforme con Van Johnson
Cola di Rienzo. Prima di sera con P. Stoppa
Colombo: Perdonami se mi ami
Columbus: Riposo.
Colonna: La primula rossa del sud con J. Payne
Colosseo: La città sommersa con R. Ryan
Corallo: I bassifondi di Shangai con P. Bernard
Corso: Peccato che sia una canaglia con S. Loren (Ore 16 17,50 20 22,10)
Cottolengo: Riposo
Cristallo: Pantera rossa con R. Statch
Dei Fiorentini: Riposo
Dei Piccoli: riposo
Della Valle: Riposo
Degli Scipioni: Sogno di Boheme con K. Grayson
Delle Maschere: Divisione Folgore con L. Padovani
Delle Terrazze: Teresa Raquin
Delle Vittorie: L'aquila del deserto
Del Vascello: Scuola elementare con R. Billi
Diana: Inferno sotto zero con A. Ladd
Doria: Fronte del porto con M. Brando
Edelweiss: La domenica della buona gente con M. Fiore
Eden: La città dei fuorilegge con J. Crain
Esperia: Missione suicidio con T. Curtis
Espero: Nuvole passeggere
Euclide: L'isola nel cielo con J. Wayne
Europa: Il segno di Venere con con S. Loren
Excelsior: La valle dei Maori con G. Johns
Farnese: La carovana del Luna Park con S. Cochran
Faro: Giarabub con F. Giachetti
Fiamma: La fiamma e la carne con L. Turner.
Fiammetta: The Human Jungle con G. Merril (Ore 17,30 19,45 22)
Flaminio: Destino a tre volti con J. Mason
Fogliano: Il mago Houdini con T. Curtis
Folgore: Lancieri alla riscossa con R. Cameron
Fontana: Stella solitaria con C. Gable
Galleria: La lancia che uccide con S. Tracy (Cinemascope)
Garbatella: 25 minuti con la morte con M. Thompson
Giovane Trastevere: Riposo
Giulio Cesare: La contessa di Castiglione con L. Padovani
Golden: Missione suicidio con T. Curtis
Hollywood: Fuoco a Cartagena con R. Fleming
Imperiale: Siluri umani con R. Vallone (Inizio ore 10,30 antimeridiane)
Impero: La sete del potere con B. Stanwych
Induno: Il solitario del Texas
Ionio: L'indiana bianca con F. Lovejoi
Iris: Il medico dei pazzi con Totò
Italia: Il testimone di mezzanotte
La Fenice: Follie nel mondo con Hans Hoaut
Livorno: riposo.
Lux: La traversata del terrore
Manzoni: Il grande campione con K. Douglas
Massimo: Il principe di Scozia con E. Flynn
Mazzini: I gladiatori (Cinemascope)
Medaglie d'oro: riposo.
Metropolitan: Il segno di Venere con S. Loren. Ore 15,40 17,55 20,05 22,15.
Modernissimo: Sala A: Un americano a Roma. Sala B: Versailles
Moderno: Siluri umani con R. Vallone
Moderno Saletta: Magnifica ossessione con R. Hudson
Mondial: Il mago Houdini con T. Curtis
Nuovo: Grisbi con J. Gabin
Nomentano: Riposo
Novocine: La corona di ferro con G. Cervi
Odeon: Bandito senza colpa con J. Barrymore jr.
Odescalchi: Le signorine dello 04 con A. Lualdi
Olympia: La morsa d'acciaio con J. Cotten
Orfeo: Carosello napoletano con S. Loren
Orione: Riposo
Ottaviano: Il circo delle meraviglie con P. O'Brien
Palazzo: Richiamo nella tempesta
Palestrina: L'oro di Napoli con Totò
Parioli: Versailles con S. Guitry
Pax: Riposo
Planetario: Rassegna internazionale del documentario
Platino: Il medico dei pazzi con Totò
Plaza: Sabrina con H. Hepburn
Plinius: Credimi
Preneste: La sete del potere con B. Stanwych
Primavalle: La baia del tuono con J. Stewart
Quadraro: La sposa sognata con C. Grant
Quirinale: L'oro di Napoli con Totò
Quirinetta: Il mondo è delle donne con J. Allyson (Cinemascope) Ingresso continuato
Quiriti: Riposo
Reale: La ragazza del secolo con J. Holliday
Rey: Riposo
Rex: Inferno con R. Ryan
Rialto: Uomini ombra con M. Lane
Rivoli: Il mondo è delle donne con J. Allyson (Cinemascope). Ingresso continuato.
Roma: La fuga di Tarzan
Rubino: Il corsaro dell'isola verde con B. Lancaster
Salario: Eternamente femmina con G. Rogers
Sala Gemma: Riposo.
Sala Eritrea: Riposo
Sala Piemonte: Riposo
Sala Sessoriana: Riposo
Sala Traspontina: Riposo
Sala Umberto: Il mostro dell'isola con F. Marzi.
Sala Vignoli: Riposo.
Salerno: Riposo
Salone Margherita: Gangsters in agguato con F. Sinatra
San Felice: Riposo
San Pancrazio: Rio Bravo con J. Wayne
Sant'Ippolito: Riposo
Savoia: Il mago Houdini con T. Curtis
Silver Cine: La corona di ferro con G. Cervi
Smeraldo: La fiamma e la carne con L. Turner
Splendore: L'arte di arrangiarsi con A. Sordi
Stadium: I cavalieri della tavola rotonda con R. Taylor (Cinemascope)
Stella. Riposo.
Supercinema: Rullo di tamburi con A. Ladd (Ore 15,30 17,35 19,55 22,20)
Tirreno: La grande conquista
Tiziano: Riposo
Tor Marancia: Riposo
Trastevere: Riposo
Trevi: Da qui all'eternità con B. Lancaster
Trianon: La primula rossa del sud con J. Payne
Trieste: I figli del secolo con D. Martin
Tuscolo: Il paradiso del Capitano Holland con A. Guinnes
Ulpiano: Riposo
Verbano: Il circo delle meraviglie con P. O'Brien (Cinemascope)
Vittoria: Missione suicidio con T. Curtis

RIDUZIONI ENAL - CINEMA: Ambasciatori, Arenula, Archimede, Astoria, Astra, Augustus, Ausonia, Alhambra, Appio, Atlante, Acquario, Brancaccio, Castello, Corso, Clodio, Centrale, Cristallo, Del Vascello, Delle Vittorie, Diana, Eden, Excelsior, Espero, Garbatella, Goldencine, Giulio Cesare, Impero, Italia, Iris, La Fenice, Mazzini, Manzoni, Massimo, Mondial, Nuovo, Olimpia, Odescalchi, Orfeo, Ottaviano, Palestrina, Parioli, Planetario, Quirinale, Quirinetta, Rivoli, Rex. TEATRI: Goldoni, Rossini, Pirandello, Eliseo, Valle, Circo Togni, Il Millimetro, Palazzo Sistina.

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 12

A. ARTIGIANI Cantù svendo camereletto pranzo ecc. Arredamenti granlusso - economici, facilitazioni - Tarsi 32 (dirimpetto Enal). 10

A ELIMINATE GLI OCCHIALI non con lenti di contatto, ma con LENTI CORNEALI INVISIBILI «MICROTTICA» - Via Portamaggiore 61 (777.435). Richiedete opuscolo gratuito.

7) OCCASIONI L. 12

ORO diciottokarati (catenine ecc.) seicentoliregrammo. CONCORRENZA IMPOSSIBILE «SCHIAVONE» Montebello 88

ANNUNCI SANITARI

ENDOCRINE

Studio e Gabinetto medico per la diagnosi e cura delle SOLE DISFUNZIONI SESSUALI di natura nervosa, psichica, endocrina, SENILITA' PRECOCE NEVRASTENIA SESSUALE, CONSULTAZIONI E CURE RAPIDE PREPOSTMATRIMONIALI, ANOMALIE. Forme ribelli cure rapide radicali.

Gr. Uff. C. P. Dr. CARLETTI

P.zza Esquilino 12, Roma (Staz.)
Visite: 9-12 e 16-18 - Consultazioni massima riservatezza

DISFUNZIONI SESSUALI

di ogni origine e forma - Deficienze costituzionali - Senilità - Anomalie - Accertamenti pre-matrimoniali
Cure rapide radicali
Prof. Grand'Uff. DE BERNARDIS
Spec. Derm. Clin. Roma-Parigi
Docente Un. St. Med. Roma
Piazza Indipendenza, 5 (Stazione)
Orario: 9-13; 16-19 - Fest. 10-12

DOTTOR ALFREDO STROM
VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Presso Piazza del Popolo)
Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Fest. 8-13

Studio Medico ESQUILINO
VENEREE Cure rapide prematrimoniali
DISFUNZIONI SESSUALI
di ogni origine
LABORATORIO, ANALISI MICROS. SANGUE
Dirett. Dr. F. Calandri Specialista
Via Carlo Alberto, 43 (Stazione)

Dottor DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura sclerosante delle VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA COLA DI RIENZO 152
Tel. 354.501 - Ore 8-20 - Fest. 8-13

per qualsiasi barba

lama U

la superlama
che rade carezzando

lavoratori,
usate la lama U